



Parco archeologico dei Campi Flegrei

Oggetto: affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lettera "b" del d.lgs. 36/2023, del servizio di organizzazione e realizzazione dello spettacolo "I Menecmi" con Francesco Montanari presso il Parco Archeologico dei Campi Flegrei in data 15 Settembre 2024 - evento di chiusura della rassegna "ANTRO 2024. MENS AGITAT MOLEM".

CIG B2A615ACAE

IL DIRETTORE

VISTO

- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";
- il D.M. 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";
- il D.M. 9 febbraio 2024, rep 52 recante "Modifiche al decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";
- D. M. 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 Regolamento di organizzazione del MiC, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- il D.M. 44 del 23/01/2016 di istituzione del Parco, il D.M. 198 del 09/04/2016 di assegnazione dei Siti e il D.M. 328 del 28/06/2016 di conferimento dell'Autonomia Speciale;
- il D.M. 21/02/2018 "Adozione dei Livelli Minimi Uniformi di Qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove Norme in Materia di Procedimento Amministrativo e di Diritto di Accesso ai Documenti Amministrativi" e ss.mm. ii;
- il D. Lgs. 36/2023 recante Codice dei Contratti Pubblici;
- il Provvedimento DG – MU n. 567 del 26/05/2022, trasmesso con nota prot. 4316 del 21/06/2022, con il quale il Dirigente Generale ha conferito al Sottoscritto l'incarico di Direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, a decorrere dal 21/06/2022;

PREMESSO

- che il Parco Archeologico dei Campi Flegrei a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero della Cultura è diventato un Istituto dotato di autonomia speciale, con conseguente autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa;
- che il Parco è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale cui afferiscono 27 siti, istituti, luoghi della cultura, immobili e/o complessi, così come assegnati dal DM 198 del 9/4/2016;
- che il Parco persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali, la tutela e la conservazione, la ricerca e lo studio, la promozione e la diffusione della cultura nonché la valorizzazione e la pubblica fruizione di tutti i suoi siti archeologici e le sue collezioni;
- che il Parco cura la manutenzione e la gestione dei siti archeologici e degli immobili in consegna ed ispira la propria azione ai principi di trasparenza, parità di trattamento, pubblicità, economicità, efficienza ed efficacia;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 24 comma 7 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del MiC, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, svolge, sotto la vigilanza del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, le funzioni di programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione dell'Istituto, incluso lo studio, la ricerca, la valorizzazione, la promozione e la comunicazione del patrimonio archeologico di propria competenza;

TENUTO CONTO della strategia della Direzione del Parco tesa all'attuazione di un nuovo modello di governance per il patrimonio di competenza attraverso la realizzazione dei progetti di cooperazione pubblico – privato in coerenza con:

- gli indirizzi di cui all'art. 6 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 per intraprendere un programma sperimentale di valorizzazione e promozione dei siti archeologici con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione dei siti, luoghi della cultura e monumenti affidati in consegna;
- gli indirizzi elaborati nell'ambito del Piano Nazionale di Educazione al Patrimonio in cui si riconosce che la definizione di un approccio integrato al patrimonio, in accordo con gli indirizzi comunitari, sta determinando un continuo processo di ridefinizione dei valori identitari e sociali dell'eredità culturale nell'ottica di mantenere un dialogo costante con la comunità civile e le giovani generazioni, promuovendo forme di gestione in grado di assumere e restituire, in termini strutturali, le principali istanze di riferimento della comunità civile;
- gli indirizzi contenuti nella Convenzione di Faro in cui si riconosce che ogni persona ha il diritto, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, ad interessarsi al patrimonio culturale di propria scelta, in quanto parte del diritto di partecipare liberamente alla vita culturale, diritto custodito nella Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo (1948) e garantito dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966) ed esorta gli Stati a promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;
- gli indirizzi espressi nella Dichiarazione finale della prima Conferenza dei Ministri della Cultura della regione euro-mediterranea/partenariato meridionale UE in cui si riconosce che la cultura sostiene società ed economie resilienti, inclusive e sostenibili, creando opportunità per tutti, in particolare donne e giovani, promuovendo economie interconnesse, anche attraverso l'accesso digitale alla cultura e al patrimonio culturale, facilitando l'investimento del settore privato nelle Imprese Culturali e Creative e nel patrimonio culturale e promuovendo la comprensione reciproca e il dialogo interculturale;

DATO ATTO dell'esperienza maturata dal Parco sul tema della co-progettazione e, in generale, sugli strumenti collaborativi attivati mediante una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, soggetti privati e comunità territoriali che ha determinato maggiori contributi economici, la diversificazione delle fonti di finanziamento del funzionamento del Parco; migliore capacità di attuazione degli obiettivi della Direzione del Parco tra i differenti livelli di governo e tra i soggetti interessati; opportunità di acquisizione continua del know how dal settore privato; e di nuova fonte informativa per rendere l'azione amministrativa più coerente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità;

VISTO che, coerentemente con gli indirizzi richiamati, la Direzione del Parco intende:

- rafforzare il processo di valorizzazione e fruizione delle evidenze archeologiche caratterizzate dalla compresenza di valori storici, paesaggistici e ambientali, di particolare prestigio attraverso un modello di gestione innovativo e inclusivo;

- avviare processi di responsabilità condivisa del patrimonio culturale fondato sul rapporto pubblico privato e con il coinvolgimento attivo e partecipativo delle realtà associative del territorio quali portatrici altresì di elementi della creatività artistica contemporanea;
- rafforzare l'identità dei luoghi, migliorare la qualità paesaggistica, la qualità della vita e il benessere psicofisico dei cittadini e creare nuovi poli e modalità di fruizione culturale, contribuendo a generare positive ricadute sullo sviluppo economico del territorio di riferimento e sull'occupazione;
- favorire, in armonia con gli assi strategici contenuti nel PNRR, una piena inclusione sociale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e ridurre le disuguaglianze;
- favorire un uso sostenibile delle risorse naturali e contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Onu;

TENUTO CONTO che con decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 aprile 2024, rep. n. 37, recante l'assegnazione delle risorse agli Organismi ammessi e valutati positivamente dalla Commissione tra coloro che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso Pubblico del 22 novembre 2023, rep. n. 1765, recante "Sostegno per la valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo da svolgersi negli istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici creati o partecipati dal ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale" per l'importo di € 72.126,54 destinato in parte a coprire le esigenze determinate dalla realizzazione della rassegna di eventi che questo Parco intende realizzare;

VISTO il provvedimento di cui al rep 58 del 15/05/2024 con cui si è disposto l'approvazione dell'avviso pubblico per individuare soggetti idonei alla realizzazione di eventi culturali, spettacoli dal vivo e performance che contribuiscano a valorizzare il contesto archeologico e storico- culturale del Parco archeologico dei Campi Flegrei, costituendo in tal modo la rassegna di eventi dal titolo "ANTRO 2024. MENS AGITAT MOLEM" avviando, altresì, il progetto Antro, giunto alla quarta edizione;

CONSIDERATO che per l'edizione 2024 la Rassegna si svolgerà dal 30 agosto e al 15 settembre 2024, salvo deroghe, e che il sito che ospiterà gli eventi è il Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia (Piazza D'Armi ed eventuali altri luoghi del Castello);

VALUTATO positivamente il preventivo di cui al prot. 1156 del 09/02/2024 relativo alla rappresentazione "I Menecmi" con Francesco Montanari per euro 4500 oltre iva come per legge;

DATO ATTO che il Parco intende proporre per l'evento di chiusura della rassegna lo spettacolo "I Menecmi" con Francesco Montanari in ragione dell'alto valore della performance;

VISTO

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Comunicato del Presidente dell'anac del 10 gennaio 2024 circa le Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro per cui è possibile fino al 30.09.2024 acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP;
- l'articolo 49 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 – Principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO per quanto riportato in narrativa, che ricorrano i presupposti per procedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei suoi allegati;

CONSTATATA la possibilità di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO

- l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

- il decreto rep. 62 del 20.02.2024 è stato approvato il regolamento concernente le verifiche sulle dichiarazioni rese dagli Operatori economici in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale nelle procedure di cui all' art. 50 comma 1 lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023 di importo inferiore ad € 40.000,00

DATO ATTO, con riferimento al presente Provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e con riferimento al Codice di Comportamento e alla Legge Anticorruzione;

VISTO

- il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

- il D.P.R. 29/05/2003, n. 240 Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la Disciplina del Servizio di Cassa delle Soprintendenze dotate di Autonomia Gestionale;

- il Decreto MIC DG-MU SERV I n. 214 del 18.03.2024 della Direzione Generale Musei che approva in favore di questo Ente il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 (ns. prot. 2218 – A del 18.03.2024);

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di € 4.500,00 oltre iva come per legge a valere sul Capitolo 1.2.1.065 articolo 1.03.02.02.005 - Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) - Esercizio Finanziario Anno 2024;

Tanto visto, considerato, richiamato e ritenuto, il Sottoscritto il Dott. Fabio Pagano, in qualità di Direttore del Parco archeologico dei campi Flegrei,

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lettera "b" del d.lgs. 36/2023, il servizio di organizzazione e realizzazione dello spettacolo "I Menecmi" con Francesco Montanari presso il Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia (Piazza D'Armi ed eventuali altri luoghi del Castello) in data 15 Settembre 2024 - evento di chiusura della rassegna "ANTRO 2024. MENS AGITAT MOLEM" per euro 4.500 (quattromilaecinecento/00) oltre iva come per legge all'operatore economico Savà Srl con sede in Via Labicana n. 72 00184 Roma CF/PIVA 14926401002 produzionisava@pec.it;



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Parco archeologico dei Campi Flegrei

2. di assumere il ruolo di RUP;
3. di approvare l'allegato schema di contratto;
4. di avere acquisito il seguente SMART CIG B2A615ACAE;
5. di dare atto che con OdS numero 15 del 23/07/2024 si è provveduti ad incaricare le risorse da assegnare quali Supporto al RUP e Dec del progetto *Antro 2024*;
6. di precisare che l'Operatore Economico si assumerà gli obblighi relativi alla Tracciabilità dei Flussi Finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano Straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa Antimafia" e ss.mm.ii;
7. di numerare e inserire il presente atto nella raccolta delle Determinazioni del Direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente di questo Istituto adempiere agli obblighi in materia di trasparenza ai sensi degli art. 27 del D. Lgs. 36/2023 e del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Legge 190/2012 in coerenza con la Tutela della Privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

gp/

Visto attestante la copertura finanziaria
Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Maria Salemme

Maria Salemme

Il Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei

(Dott. Fabio Pagano)

Fabio Pagano

140-2024



MINISTERO
DELLA
CULTURA

parco
archeologico
campi
flegrei

e-mail: pa-fleg@cultura.gov.it; pa-fleg@pec.cultura.gov.it
Rione Terra, Palazzo De Fraja – 80078 Pozzuoli (NA)